



LICEO “P. Metastasio”

Scientifico – Linguistico
Località Pantano – 87029 Scalea – CS
C.F. 82001250784 – Codice univoco UF55X6

Tel. 0985-21257 – Fax. 0985939970
Sito web: www.liceoscientificoscalea.edu.it
e-mail: CSPS20000D@istruzione.it
e-mail certificata: CSPS20000d@pec.istruzione.it

PROCEDURE COVID-19 PER IL RIENTRO A SCUOLA A.S. 2020/2021

PERSONALE SCOLASTICO (docenti)

Ingresso a scuola

- Nel caso in cui un dipendente manifesti i seguenti sintomi (o sia venuto in contatto con familiari o parenti o ogni altro conoscente che li manifesti):
 - a. Raffreddore;
 - b. Tosse;
 - c. Congiuntivite;
 - d. Difficoltà respiratorie;
 - e. Febbre (oltre 37,5°);
 - f. Disturbi gastro-intestinali;deve astenersi dal presentarsi al lavoro, rimanendo a casa fino a che la situazione non sarà definita del tutto positivamente, informando il Dirigente Scolastico

Inoltre, per l'ingresso a scuola in assenza di sintomi

- Indossare mascherina chirurgica fornita dalla Scuola prima di entrare
- Disinfettare le mani con gel disinfettante del dispenser ubicato all'ingresso
- Firmare registro presenze ubicato all'ingresso

All'interno della scuola

- Rispettare la segnaletica Covid installata nella scuola
- Rispettare distanziamento di almeno un metro
- Indossare sempre la mascherina chirurgica abbassandola solo durante la
- Rispettare il distanziamento di almeno due metri nell'aula didattica (tra docente e i banchi degli studenti)
- Lavarsi spesso le mani o disinfettarle con il gel idroalcolico dei dispenser
- Prima e dopo l'utilizzo di postazioni informatiche comuni disinfettarsi le mani con gel idroalcolico o lavarsi le mani

PERSONALE SCOLASTICO (ATA personale segreteria)

Ingresso a scuola

- Nel caso in cui un dipendente manifesti i seguenti sintomi (o sia venuto in contatto con familiari o parenti o ogni altro conoscente che li manifesti):
 - a. Raffreddore;
 - b. Tosse;
 - c. Congiuntivite;

- d. Difficoltà respiratorie;
- e. Febbre (oltre 37,5°);
- f. Disturbi gastro-intestinali;

deve astenersi dal presentarsi al lavoro, rimanendo a casa fino a che la situazione non sarà definita del tutto positivamente, informando il Dirigente Scolastico

- Indossare mascherina chirurgica fornita dalla Scuola prima di entrare
- Disinfettare le mani con gel disinfettante del dispenser ubicato all'ingresso
- Firmare registro presenze ubicato all'ingresso

All'interno della scuola

- Rispettare la segnaletica Covid installata nella scuola
- Rispettare distanziamento di almeno un metro
- Indossare sempre la mascherina chirurgica abbassandola solo se, nella propria postazione di lavoro, in posizione statica, è rispettata la distanza di almeno un metro
- Lavarsi spesso le mani o disinfettarle con il gel idroalcolico dei dispenser
- Utilizzare ognuno, preferibilmente, solo la propria postazione informatica

PERSONALE SCOLASTICO (ATA collaboratori scolastici)

Ingresso a scuola

- Nel caso in cui un dipendente manifesti i seguenti sintomi (o sia venuto in contatto con familiari o parenti o ogni altro conoscente che li manifesti):
 - a. Raffreddore;
 - b. Tosse;
 - c. Congiuntivite;
 - d. Difficoltà respiratorie;
 - e. Febbre (oltre 37,5°);
 - f. Disturbi gastro-intestinali;
- deve astenersi dal presentarsi al lavoro, rimanendo a casa fino a che la situazione non sarà definita del tutto positivamente, informando il Dirigente Scolastico
- Indossare mascherina chirurgica fornita dalla Scuola prima di entrare
 - Disinfettare le mani con gel disinfettante del dispenser ubicato all'ingresso
 - Firmare registro presenze ubicato all'ingresso

All'interno della scuola

- Rispettare la segnaletica Covid installata nella scuola
- Rispettare distanziamento di almeno un metro
- Indossare sempre la mascherina chirurgica abbassandola solo se, nella propria postazione di lavoro, in posizione statica, è rispettata la distanza di almeno un metro
- Lavarsi spesso le mani o disinfettarle con il gel idroalcolico dei dispenser

I collaboratori scolastici, per tutto il periodo dell'emergenza covid-19, saranno maggiormente impegnati nella mansione di "vigilanza" e "pulizia"; per tali attività si rimanda alle procedure specifiche.

STUDENTI

I genitori e gli studenti sono invitati a prendere visione del PROTOCOLLO AZIENDALE DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, pubblicato sul sito ufficiale della Scuola.

CASO A -NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (stanza Covid).
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica e guanti monouso fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO B-NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

L'alunno deve restare a casa.

- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Inoltre

- Indossare mascherina chirurgica o "di comunità" in dotazione propria prima di entrare
- Disinfettare le mani con gel disinfettante del dispenser ubicato all'ingresso

All'interno della scuola

- Rispettare la segnaletica Covid installata nella scuola
- Rispettare distanziamento di almeno un metro
- Indossare mascherina chirurgica e gli altri DPI forniti dalla Scuola durante attività di laboratorio (studenti equiparati ai lavoratori)
- Lavarsi le mani con sapone detergente dopo l'uso dei servizi w.c.
- Indossare sempre la mascherina abbassandola solo quando si è seduti ai banchi rispettando la distanza minima di un metro dagli altri studenti (tra rime buccali)
- Rispettare il distanziamento di almeno due metri nella palestra durante attività
- Disinfettare spesso le mani con il gel idroalcolico dei dispenser
- E' possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro

IGIENE PERSONALE

- Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro, deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito. L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani;
- Evitare, per quanto possibile, asciugamani a getto d'aria e utilizzare salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria;
- dotare i servizi igienici di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine;
- prevedere, all'ingresso, un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

IGIENE DEGLI AMBIENTI

- la sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana;
- nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria (preferibilmente con azienda esterna certificata) di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, alla quale si rinvia;
- si raccomanda di incrementare/migliorare i servizi di igiene. Un'attenzione speciale deve essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. La sanificazione di superfici deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente;
- effettuare la pulizia dei locali scolastici indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR);
- le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc. L'individuazione di ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione, è oggetto di valutazione da parte del dirigente;
- nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata prevedere la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;

- provvedere alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;
- gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione;
- deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'eventuale presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici devono essere poi sciacquate.

Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per la sanificazione
(Per collaboratori scolastici)

Per preparazione prodotti con uso di cloro:

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua

- I calcoli sono predisposti per recipiente da un litro, poi è agevole ottenere altri risultati per eventuali altri contenitori: è sufficiente moltiplicare i dati per ottenere i valori. Ad esempio, se si vuole aggiungere un recipiente da 5 litri, basta moltiplicare per 5 tutti i valori del contenitore da un litro;
- La candeggina in commercio presenta in etichetta la percentuale di cloro attivo (normalmente 3% o 5%). Se la candeggina è al 5%, in un litro ci sono 50 ml di cloro. Se la candeggina è al 3%, in un litro ci sono 30 ml di cloro.
- Se si vuole arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro, in 1 litro di prodotto ci voglio 5 ml di cloro, e quindi 995 ml di acqua. Ad es. quanta candeggina mi serve per sanificare, se la candeggina è al 5% cloro? Utilizziamo una proporzione per ottenere la quantità necessaria

(1 litro di candeggina al 5%) sta a (50 ml di cloro contenuti) come (quantità necessaria) sta a (5 ml)

$X \text{ (quantità necessaria)} = 1 \text{ litro} * 5 / 50 = 100$

Pertanto per un litro d'acqua mi servono 100 ml di candeggina e 900 di acqua per portare la soluzione al litro.

Per preparazione prodotti con uso di alcool:

Alcol etilico al 70%
Come preparare la soluzione disinfettante?
Per ottenere mezzo litro di soluzione disinfettante: <ul style="list-style-type: none"> • Prendere 0.4 Litri di alcol denaturato (rosa) al 90%, pari a circa <u>2 bicchieri di plastica colmi</u>, e versarli in una bottiglietta vuota da mezzo litro; • Aggiungere semplice acqua del rubinetto fino a riempire la bottiglietta.
Come usarla?
Su panni morbidi che andranno strizzati bene prima di procedere all'applicazione. Si eviti di versare il prodotto direttamente sulle superfici. La soluzione mantiene la sua efficacia per 5 giorni purché conservata in un contenitore ben chiuso.

n.b. In alternativa si possono usare prodotti virucidi già confezionati marcato PCM (Presidio Medico Chirurgico) e numero autorizzazione/autorizzazione Ministero Sanità.

SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA

- evitare o ridurre al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi;
- incrementare e garantire la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi; al bisogno prevedere turni di sorveglianza, compatibilmente con il numero di collaboratori scolastici assegnati, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- stabilire, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate;
- prevedere una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia

USO DEGLI ASCENSORI

l'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Si ricorda che il d.lgs 81/08, all'articolo 2, comma 1, lettera a), equipara al lavoratore "l'allievo degli istituti di istruzione [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione". Pertanto, oltre a quanto già previsto dal d.lgs. 81/08 per i lavoratori della scuola e per gli studenti equiparati, per alcuni indirizzi di studio (ad es. istituti professionali, istituti tecnici e formazione professionale), sia durante l'attività pratica/tirocinio, sia nel contesto di eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro, è necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore (ad es. ristorazione, acconciatori ed estetisti...).

Scuole e istituti formativi del secondo ciclo, tecniche e professionali devono organizzare, secondo nuovi criteri, le attività di laboratorio e di esercitazione pratica, potenziando ad esempio l'attività extra-scolastica in realtà lavorative sicure. Si delineano di seguito alcune indicazioni sull'organizzazione delle attività laboratoriali:

- vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita a fine lezione;
- privilegiare attività in postazioni individuali;
- garantire un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio;
- per l'utilizzo dei DPI si rinvia alle indicazioni riportate tra le Misure di igiene e prevenzione al punto Dispositivi di protezione;
- garantire il rispetto del protocollo di aerazione dei laboratori;
- la scuola fornisce agli studenti i prodotti igienizzanti per la pulizia della postazione a fine esercitazione, dando loro idonea formazione.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA

- Per le attività di educazione motoria e sportiva, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Lunch-break

- lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa; prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;
- sanificazione del tavolo tra un turno e l'altro;
- anche durante la fruizione del pasto è garantito il distanziamento di almeno 1 metro;
- aerare i locali, meglio se in modo naturale, tra i turni di accesso
- il docente, se previsto, consuma il pasto unitamente agli studenti del proprio gruppo/classe nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- per quanto qui non disciplinato si rinvia in particolare al PROTOCOLLO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO in materia di ristorazione.

SERVIZIO BAR INTERNO

- anche per punti di ristoro deve essere prevista una ventilazione frequente degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con un distanziamento di almeno 1 metro;
- dotare i locali destinati al BAR di adeguata segnaletica anche orizzontale;
- prevedere solo la consumazione al banco;
- lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nel bar; prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;
- sanificazione del banco dopo ogni consumazione;
- nel momento di accesso al bar deve essere garantito il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste;
- anche durante la fruizione della consumazione è garantito il distanziamento di almeno 1 metro prevedendo un numero max di 2 fruitori per volta;
- aerare i locali, meglio se in modo naturale, tra i turni di accesso

SERVIZI IGIENICI

- evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici;
- implementare l'aerazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione dei servizi igienici;
- dotare i locali della scuola di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro per riporre salviette e fazzoletti;
- ove possibile, prevedere servizi igienici riservati all'utenza esterna.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di queste linee di indirizzo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato:

- nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- Si consiglia, valutando le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la deterzione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene;
- il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta;
- l'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;
- favorire il lavaggio frequente della mani e l'uso di gel igienizzante;
- le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi;
- a fine attività/giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;
- se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

USCITA (assembramenti – soste)

- devono essere evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite;
- gli studenti non devono sostare in prossimità delle uscite;
- garantire la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- se prevista attività scolastica pomeridiana, gli studenti della mattina in uscita non devono interferire con gli studenti in ingresso il pomeriggio;
- individuare percorsi a senso unico e entrate e uscite distinte;
- utilizzare anche uscite di emergenza.

- valutare l'opportunità di definire protocolli di supporto alla vigilanza da parte della polizia locale, associazioni di volontariato (vigili del fuoco, alpini, CRI, genitori, ecc,) per evitare l'assembramento sia nelle pertinenze della scuola che all'esterno.

Allegati:

Segnaletica di sicurezza da applicare nei luoghi di transito		

Da applicare nei punti dove ci si lava le mani

Lavarsi le mani in modo corretto

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0 Bagna le mani con l'acqua.



1 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



2 Friziona le mani palmo contro palmo.



3 Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa.



4 Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro.



5 Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.



6 Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.



7 Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa.



8 Risciacqua le mani con l'acqua.



9 Asciuga accuratamente con una salvietta monouso.



10 Usa la salvietta per chiudere il rubinetto.



11 Una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Norme di comportamento quando si starnutisce

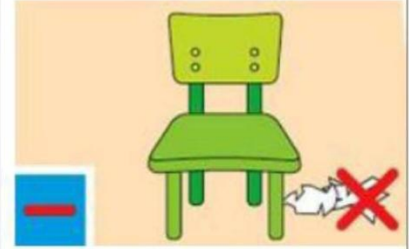
In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenere la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone



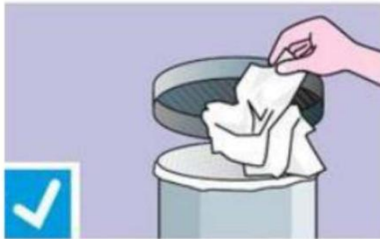
Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.



Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.



Mettere i fazzoletti usati in un cestino della spazzatura chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici.



Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!









L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

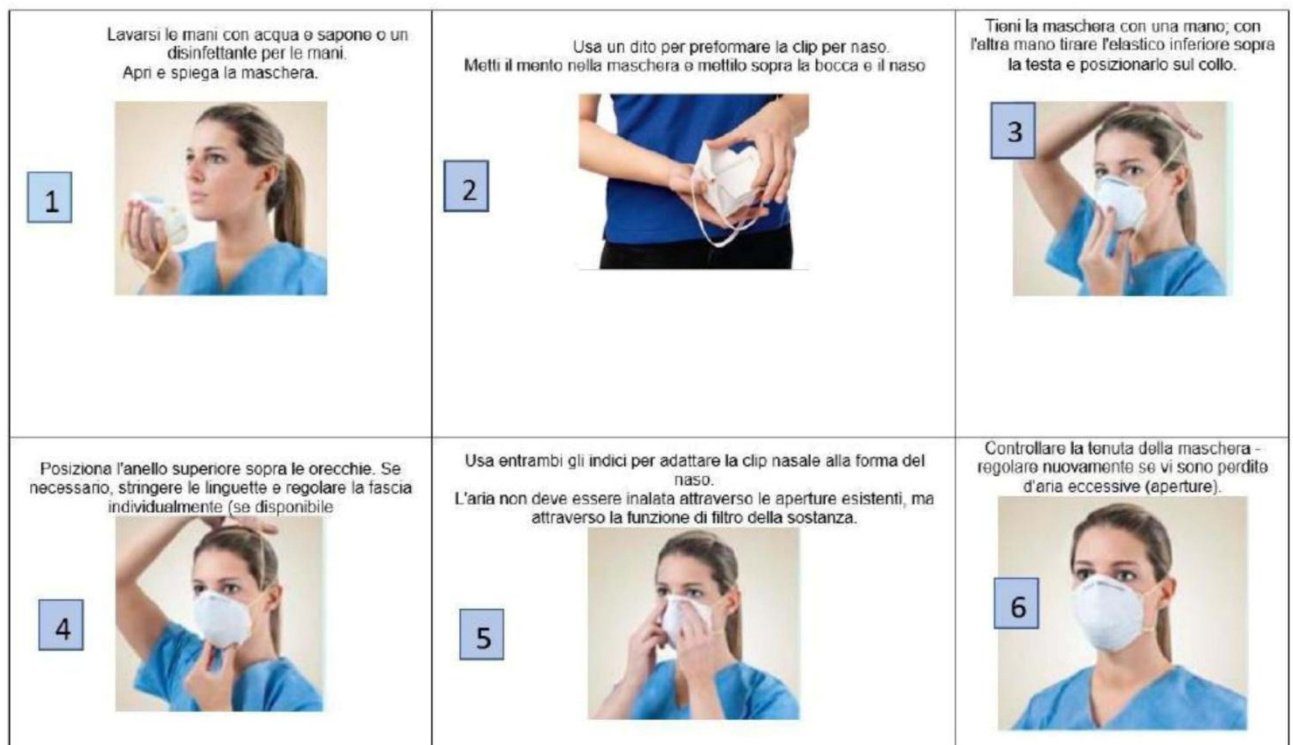
- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.

<p>Per toglierli, afferrare prima l'interno dell'altra mano con una mano e sollevare il guanto.</p> <p>1</p> 	<p>Rimuovere il guanto con questa mano e tenerlo fermo.</p> <p>2</p> 	<p>Con la mano da cui hai già rimosso un guanto, ora afferra il polsino del guanto e rimuovi anche il guanto.</p> <p>3</p> 
<p>Alla fine il guanto viene capovolto e contiene l'altro guanto all'interno.</p> <p>4</p> 	<p>I guanti vengono smaltiti nell'apposito contenitore.</p> <p>5</p> 	<p>Pulire correttamente le mani con acqua e sapone o un disinfettante per le mani.</p> <p>6</p> 

La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente



Scalea 08/09/20

Il Dirigente Scolastico

f.to prof.ssa Laura Tancredi

firma autografa ai sensi dell'art 3 c.2 Dlgs N 39/93